

CENTRO DI SOSTEGNO RISERVATO AI FAMILIARI DEI CADUTI E AGLI INVALIDI, VITTIME DEL DOVERE, DEL TERRORISMO, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E AI REDUCI DALLE MISSIONI DI PACE ALL'ESTERO E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ.

**MILANO
28 OTTOBRE 2024**

PROGRAMMA

9.30 – 11.30 - APERTURA DEL CENTRO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI VERGA

Per accogliere i visitatori e dialogare con loro, saranno presenti la Presidente dell'Associazione, Dott.ssa Emanuela Piantadosi, e uno dei nostri collaboratori e volontari, Dott. Francesco Terragno.

VISITA ALLA VICINA STAZIONE DEI CARABINIERI DI MILANO GRECO MILANESE (viale Fulvio Testi 119, MILANO)

I visitatori saranno accolti e accompagnati dal Comandante Raffaele Vitale.

LEZIONE "ARTE E' BENE" PRESSO IL CENTRO DI SOSTEGNO (VIA SANTA MARCELLINA, 4, MILANO)

I partecipanti saranno affiancati dalla Dott.ssa Elena Presneacova.



Comune di
Milano



14.00 -16.00 - OPEN DAY CENTRO DI SOSTEGNO
Accesso al pubblico e alle scuole

Nel pomeriggio il Centro sarà aperto al pubblico e si terrà un breve incontro volto ad approfondire sia le "origini" del bene, con interventi ad opera delle Forze dell'Ordine sulle modalità di confisca, sia gli obiettivi perseguiti dal Centro nell'ambito del superamento del trauma attraverso esperienze attive di memoria condivisa.

Interrà per un breve saluto
*l'Assessore al Welfare e Salute
del Comune di Milano,*
Lamberto Bertolé.

Video presentazione <https://youtu.be/yBYC2KuEMVA>



CENTRO DI SOSTEGNO RISERVATO AI FAMILIARI DEI CADUTI E AGLI INVALIDI, VITTIME DEL DOVERE, DEL TERRORISMO, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E AI REDUCI DALLE MISSIONI DI PACE ALL'ESTERO E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ.

L'immobile è divenuto nel 2013 il primo "Centro di Sostegno Psicologico rivolto ai familiari dei caduti e agli invalidi, vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata, e ai reduci dalle missioni di pace" in Italia. Un luogo di sostegno e supporto gratuito, dove poter alleviare le sofferenze psicologiche delle Vittime e dei loro cari.

Nel corso degli anni abbiamo svolto azioni volte a garantire la conoscibilità del Centro e dei suoi servizi nel territorio di riferimento e sul territorio nazionale, attraverso l'avvio delle prime ricerche, in collaborazione con il C.R.I.d.e.e., Centro di Ricerca sulle Dinamiche Evolutive ed Educative, con sede presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, unitamente al Centro Studi Vittime SARA, sito presso il Dipartimento di Psicologia, Seconda Università degli Studi di Napoli, grazie alle indicazioni accademiche e alle attività professionali, svolte a titolo assolutamente gratuito, dalla nostra consulente scientifica, Prof.ssa Anna Costanza Baldry, Associate Professor in Social Psychology. Major Forensic Psychology, Criminology Department of Psychology della Seconda Università degli Studi di Napoli, straordinaria professionista, venuta poi a mancare nel 2019.

Importante è stato il contributo scientifico anche della Dott.ssa Roberta Spiniello, psicologa e psicoterapeuta che ha affiancato, senza compenso ma esclusivamente a titolo di impegno civico, la nostra Associazione.

Il Centro di Sostegno Psicologico ha attivato i propri servizi riuscendo nell'intento attraverso un approccio empirico finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la valutazione dei rischi/bisogni degli adulti e dei minori, vittime, con l'obiettivo di prevenire il rischio futuro e valutare l'efficacia di interventi di gestione e di sostegno previsti. Ha predisposto di preventivare nuove ed evolute tecniche di approccio al trauma specifico che spesso veniva demandato a servizi di assistenza generici.

Con la pubblicazione di un nuovo avviso di selezione, l'Associazione ha deciso di impegnarsi affinché il primo centro dedicato alle vittime in Italia proseguisse l'attività di sostegno e ricerca.

Seguendo ormai la filosofia dell'Associazione abbiamo deciso di affrontare questa difficoltà come se fosse una nuova opportunità: abbiamo infatti presentato il Progetto del Centro di assistenza dedicato ai familiari dei caduti e agli invalidi, Vittime del Dovere, del terrorismo, della criminalità organizzata e ai reduci dalle missioni di pace all'estero e di promozione della cultura della legalità.

L'iniziativa si concretizza attraverso la continuazione del lavoro svolto fino ad oggi e la realizzazione di nuove idee progettuali: il Centro fornirà assistenza diretta alle Vittime, sia di natura psicologica sia di natura giuridica, e in un'ottica di benessere circolare, le Vittime stesse, una volta approcciate ad un percorso condiviso del proprio trauma, verranno invitate a restituire alla Comunità la propria storia e la propria esperienza nelle progettualità di carattere culturale aperte al pubblico e alle Scuole che si realizzeranno nel bene confiscato, trasformandolo in un vero e proprio polo di promozione della Cultura della Legalità.

Inoltre le Vittime coinvolte nel Centro e nei progetti collegati parteciperanno a un nuovo percorso d'indagine, attraverso il supporto dell'Università Cattolica di Milano, Facoltà di Psicologia, al fine di valutare, anche in termini di attestazione scientifica, la validità del metodo proposto per il superamento del trauma.



Sito istituzionale www.vittimedeldovere.it
Social <https://www.facebook.com/vittimedeldovere/?ref=hl>
www.youtube.com/@associazionevittimedeldovere773

ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE

L'Associazione di volontariato Vittime del Dovere ETS-ODV, fondata nel 2007, è un'organizzazione apartitica e senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'organizzazione, che ha carattere nazionale, conta circa 500 famiglie. I soci ordinari sono esclusivamente rappresentati da vedove, orfani, invalidi e genitori di appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura, caduti o rimasti invalidi nel contrasto alla criminalità comune, alla criminalità organizzata e al terrorismo.

E' iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, Sezione Provinciale di Milano con decreto n. 534/2008 e nel Registro delle Associazioni del Comune di Monza con atto n. 243/2008. Dal 20 agosto 2015 è dotata di personalità giuridica a seguito dell'annotazione presso il Registro della Prefettura di Monza e della Brianza, al numero d'ordine 196, pag. 321 della parte analitica, Vol. I. Dal 27 novembre 2020 è iscritta nell'elenco regionale delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e delle Forze dell'Ordine, con Decreto n.14724 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia.

Infine, dal 12 dicembre 2022 l'Associazione risulta regolarmente trasmigrata nel RUNTS, Sezione A, Organizzazioni di volontariato.

Attiva su tutto il territorio italiano, opera in modo tenace e concreto affinché:

- sia onorata la memoria dei caduti attraverso iniziative che tengano vivo il ricordo e alimentino il rispetto per il lavoro svolto quotidianamente da tutti i rappresentanti delle Istituzioni
- venga approvata e consolidata una legislazione rispettosa del sacrificio delle Vittime
- siano garantite eque ed adeguate tutele alle famiglie dei caduti e degli invalidi
- venga diffusa la cultura della legalità tra i giovani

L'Associazione attraverso l'organizzazione di convegni, dibattiti, trasmissioni televisive, spettacoli teatrali, concerti, manifestazioni sportive e la realizzazione di progetti rivolti alle scuole e alle università sensibilizza le nuove generazioni al rispetto delle Istituzioni, del prossimo e del bene comune al fine di fare prevenzione e affinché non si ripeta il sacrificio di nuove Vittime del Dovere.

IL BENE CONFISCATO

Il bene sito in via Santa Marcellina n°4 a Milano, è stato confiscato nel giugno 2010.

L'appartamento apparteneva a Robin Ayala Ramos, nato a Santo Domingo il 26 maggio 1969 e arrestato a Milano il 29 marzo 2007. Nel settembre 2010, evade dagli arresti domiciliari ed è tuttora ricercato. Ayala Ramos apparteneva ad un'organizzazione criminale internazionale dedicata al traffico di stupefacenti e, per questo, condannato a ventidue anni di reclusione.

Insieme a Julian Polo Villar e ad Antonio Rosario Genise, il ricercato si occupava anche di riciclaggio dei proventi illeciti del narcotraffico, attraverso una rete di società di copertura che spaziavano tra Milano e La Spezia, dove è stato confiscato un ulteriore locale.

I tre detenevano anche quote di società di money transfer, tramite le quali gestivano il reimpiego delle risorse finanziarie ottenute illecitamente.

Dopo la consegna delle chiavi avvenuta il 29 maggio 2013, si è resa necessaria una profonda opera di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile, sostenuta da un cospicuo investimento economico.

Nel 2014, l'Associazione Vittime del Dovere è stata assegnataria del bene confiscato alla criminalità organizzata, situato in via Santa Marcellina n°4 a Milano grazie al progetto denominato "Centro di Sostegno Psicologico rivolto ai familiari dei caduti, agli invalidi, vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata, e ai reduci dalle missioni di pace" in Italia.

